



Catania, 22 settembre 2020

alla comunità scolastica

dell'I.C. Pizzigoni-Carducci

Cari,

Carissimi genitori, studenti e personale tutto della comunità scolastica dell'I.C. Pizzigoni-Carducci,

la settimana scorsa è suonata la campanella per gli alunni delle classi prime, i numeri ridotti hanno consentito di svolgere ingressi e uscite in tutta sicurezza e si è avviata l'attività didattica.

Un grande ringraziamento va a tutti coloro i quali si sono spesi e si stanno spendendo per mettere in ordine la scuola.

L'accoglienza, purtroppo, è stata dunque essenzialmente dedicata alle norme e alle procedure da seguire per garantire il contrasto alla diffusione dell'epidemia di Covid-19.

Ma la scuola non può ridursi solo a questo!

La scuola dovrebbe essere sinonimo di apertura alla realtà, il gusto della conoscenza è in questa apertura alla grandezza e profondità della realtà, che ci conduce alla comprensione di noi stessi, del nostro progetto di vita, e del valore dell'esistenza degli uomini. Per questo motivo, la conoscenza è anche un'autentica esperienza di gioia. L'anima dello studio è infatti la curiosità, la sorpresa per la bellezza e grandezza della realtà e il desiderio di coglierne il significato.

La scuola è per eccellenza un luogo di incontro. L'amore alla scuola è parte della gratitudine per le persone che vi incrociamo. Un papà ne ha dato testimonianza, durante l'accoglienza, raccontando delle amicizie incontrate e cresciute anche fra i genitori.

L'I.C. Pizzigoni-Carducci è pronto per offrire queste imprescindibili opportunità, nonostante la carenza di mobilio, che speriamo, presto, possa essere sostituito e che oggi richiede qualche sacrificio agli alunni, avendo predisposto percorsi interni e aule e preso tutti gli accorgimenti nel rispetto delle norme suggerite dalle autorità competenti.

Del desiderio di re-incontrarsi, di rivedersi ed abbracciarsi, ne ho avuto consapevolezza piena allorquando ho osservato formarsi capannelli di genitori durante gli ingressi e le uscite, atteggiamenti comprensibili e legittimi ma che possono contribuire a compromettere gli sforzi e le energie fin qui messi in campo per garantire di continuare a "fare scuola".

Per questo chiedo a tutti la massima attenzione al rispetto di poche essenziali regole.

Durante gli ingressi e le uscite per **evitare gli assembramenti** nei pressi dei cancelli:

- vi sia un **solo accompagnatore** per alunno o organizzarsi per accompagnarne più di uno;
- affidare, specialmente gli alunni più grandi, ai collaboratori e **lasciare che raggiungano autonomamente** gli stalli assegnati alla propria classe;
- gli alunni più grandi possono **andare e lasciare autonomamente la scuola**, compilando un apposito modulo;
- **indossare le mascherine**;
- **allontanarsi rapidamente** dalla scuola.

Certo della consueta collaborazione, si augura a tutti un buon anno scolastico,.

Il preside
prof. Fernando Rizza